



*Comparto polifunzionale
di trattamento rifiuti
S. Agata Bolognese (BO)*

Domanda di Autorizzazione Unica per la costruzione e
l'esercizio di un impianto di produzione
energetica da fonte rinnovabile


D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (art. 12) e s.m.i.; D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010
e di Valutazione di Impatto Ambientale
(L.R. 9/99 e s.m.i.)

Documentazione integrativa I3
PROGETTO DEFINITIVO
Impianto di produzione biometano

ELABORATO 64
Modulistica Segnalazione Certificata di
Inizio Attività

Approvato	K. Gamberini		
Controllato	F. Crociati		
Redatto	A. Tosi F. Crociati		
Rev.	01	Data	30/11/2016
Cod. Doc.	CO 01 BO AE 00 D1 DA 64.00	Pagine	

A circular professional stamp for Filippo Crociati, an Engineer (INGEGNERE) in the Province of Forlì (PROV. FORLÌ). The stamp includes the text "LAUREA SPECIALISTICA", "Sezione A", and "N° 1917/A".

	<p align="center">Comune di San Giovanni in Persiceto</p> <p align="center">Provincia di Bologna</p>
	<p align="center">SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) (artt. 13, 14, 15, 16, 22, LR 15/2013; art. 17 e 17-bis, LR 23/2004; art. 5, DPR 160/2010)</p>

<input checked="" type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC <u>Trasmesso nell'ambito procedura di VIA ai sensi L.R. 9/99</u> <small>(PEC SUAP)</small>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC _____ <small>(PEC SUE)</small>

<input type="checkbox"/> SCIA <input checked="" type="checkbox"/> SCIA con inizio dei lavori differito <small>(art. 15, commi 1 e 3, LR 15/2013)</small> <input type="checkbox"/> SCIA con richiesta di atti presupposti <small>(art. 15, comma 2, LR 15/2013)</small> <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria <small>(artt. 17 e 17-bis LR 23/2004)</small> <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria con lavori <input type="checkbox"/> SCIA in variante <small>(art. 22, commi 2 e 2-bis, DPR 380/2001)</small>	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ <p><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
--	---

DATI DEL TITOLARE
 "SOGGETTI COINVOLTI"

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato parte integrante)

1. La/Il sottoscritto/o

Cognome GALLI Nome CLAUDIO

codice fiscale G L L C L D 5 0 R 1 8 H 2 9 4 G

in qualità di (*) Legale Rappresentante

della ditta / società (*) Herambiente S.p.a.

con codice fiscale (*) 0 2 1 7 5 4 3 0 3 9 2 partita IVA (*) 0 2 1 7 5 4 3 0 3 9 2

nato a Rimini prov. RN stato Italia nato il 18/10/1950

residente in Bologna prov. BO stato Italia

indirizzo Via Berti Pichat n. 2 / 4 C.A.P. 40127

PEC herambiente@pec.gruppohera.it

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare 051 4225277

(*) *da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta*

2. La/Il sottoscritt/a/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 partita IVA (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

3. La/Il sottoscritt/a/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 partita IVA (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:
in corso acquisizione area - rogito preliminare**

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- ☒ **a.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- ☐ **a.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
- ☐ **a.2.1.** si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- ☒ **b.1. non riguardano parti comuni**
- ☐ **b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- ☐ **b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto**
- ☐ **b.3.1.** si allega **copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari sottoscrittori
- ☐ **b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione riguarda:

- ☒ **c.1.** intervento edilizio che **rientra nell'ambito del procedimento automatizzato**, ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. 160/2010, di competenza del **SUAP**
- ☐ **c.2.** intervento edilizio che **non rientra** nell'ambito del procedimento automatizzato, ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. 160/2010, di competenza del **SUAP**

che inoltre la presente segnalazione attiene a:

- ☒ **c.3.** intervento di cui all'articolo 13, comma 1, della L.R. 15/2013 **(SCIA) (1)**
- ☐ **c.4.** intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004, con pagamento di sanzione **(SCIA tardiva presentata in corso d'opera) (1)**, e pertanto
- ☐ **c.4.1.** si allega **la ricevuta** di versamento di € 2000 a titolo di sanzione
- ☐ **c.5. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004, per intervento realizzato, in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (1), e pertanto**
- ☐ **c.5.1.** si allega **la ricevuta** di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004 (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- ☐ **c.6. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004, per intervento**

realizzato in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione **(1)**, e pertanto

- ☐ **c.6.1.** si allega **la ricevuta** di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004 (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- ☐ **c.7. regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004**, delle opere eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 **(1)**, e pertanto
- ☐ **c.7.1.** si allega **la ricevuta** di versamento della sanzione pecuniaria prevista (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- ☐ **c.8. variazione essenziale.** ai sensi dell'art. 22, comma 2-bis, DPR 380/2001 a **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del _____
- ☐ **c.9. variante in corso d'opera (art. 22, commi 2 e 2-bis, DPR 380/2001)** al/alla:
- ☐ **c.9.1. permesso di costruire** n. _____ del _____
- ☐ **c.9.2. denuncia di inizio attività** n. _____ del _____
- ☐ **c.9.3. segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del _____
- ☐ **c.9.4. titolo unico** n. _____ del _____

quanto alla presentazione della SCIA per variante in corso d'opera, specifica che si tratta di:

- ☐ **c.9.5. variante in corso d'opera presentata prima della esecuzione delle modifiche**
- ☐ **c.9.6. variante in corso d'opera presentata dopo l'esecuzione delle modifiche e prima della fine lavori**
- ☐ **c.9.7. variante presentata a fine lavori, insieme alla richiesta di CCEA**

(1) Le caselle **C.5. (e C.5.1)**, **C.6. (e C.6.1.)** o **C.7. (e C.7.1.)** possono essere barrate assieme ad una delle caselle **C.3.** o **C.4. (e C.4.1.)**, potendosi presentare un'unica SCIA per la sanatoria dello stato di fatto e per realizzare interventi sul medesimo immobile/unità immobiliare.

d) Inizio dei lavori

*(da non compilare in caso di **SCIA in sanatoria** e di **SCIA per variante in corso d'opera presentata a fine lavori**)*

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

- ☐ **d.1. essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni, e che
- ☐ **d.1.1. i lavori, che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** di cui agli articoli 5 e 6 del d.P.R. 160/2010 (SUAP), hanno inizio dalla data odierna
- ☐ **d.1.2. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la comunicazione** comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione
- ☐ **d.1.3. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito** della SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
- ☐ **d.1.4. i lavori avranno inizio successivamente, in data** _____ *(data comunque inferiore ad un anno)*
- ☒ **d.2. non essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, richiede allo sportello unico di acquisirli** presso le competenti amministrazioni. Quanto al successivo inizio dei lavori, si dichiara che:
- ☒ **d.2.1. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la comunicazione comunale del completo ricevimento degli atti di assenso** acquisiti presso le competenti amministrazioni
- ☐ **d.2.2. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la scadenza del termine per il controllo di merito** della SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del completo ricevimento degli atti di assenso acquisiti presso le competenti amministrazioni)
- ☐ **d.2.3. i lavori avranno inizio successivamente, in data** _____ *(data comunque inferiore ad un anno)*

e) Localizzazione dell'intervento (In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) <u>via Romita</u> n. <u>7</u>
	scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
	scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
	scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____
censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati <input checked="" type="checkbox"/> terreni	foglio n. <u>50</u> map. <u>8</u> sub. (se presenti) _____ sez. (se presenti) _____ sez. urb. (se presenti) _____ avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	foglio n. _____ map. _____ sub. (se presenti) _____ sez. (se presenti) _____ sez. urb. (se presenti) _____ avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	foglio n. _____ map. _____ sub. (se presenti) _____ sez. (se presenti) _____ sez. urb. (se presenti) _____ avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in (1):

Realizzazione di opere di connessione rete gas prodotto nell'impianto polifunzionale di trattamento rifiuti di Sant'Agata Bolognese. Saranno realizzati:

- locale cabina elettrica prefabbricata (E11-3);
- locale di analisi e misura (P09-6);
- installazione di n. 2 compressori in cabinati su solette in c.a;
- recinzione interna e perimetrale dell'area.

(1) In caso di SCIA in sanatoria occorre specificare la data di realizzazione dell'abuso

g) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

dichiara che le opere:

- ☐ g.1. riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera (SUPERSCIA)
- ☒ g.2. riguardano un immobile/unità immobiliare esistente
- ☐ g.2.1. oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i:
- ☐ g.2.1.1. titolo unico procedimento SUAP (1) n. _____ del _____
 - ☐ g.2.1.2. permesso di costruire/licenza edil./concessione edil. (1) n. _____ del _____
 - ☐ g.2.1.3. autorizzazione edilizia (1) n. _____ del _____
 - ☐ g.2.1.4. Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1) n. _____ del _____
 - ☐ g.2.1.5. Condono edilizio (1) n. _____ del _____
 - ☐ g.2.1.6. denuncia di inizio attività (DIA) (1) n. _____ del _____
 - ☐ g.2.1.7. segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1) n. _____ del _____
 - ☐ g.2.1.8. comunicazione inizio lavori (CIL) (1) n. _____ del _____
 - ☐ g.2.1.9. altro (1) _____ n. _____ del _____
 _____ n. _____ del _____
 _____ n. _____ del _____
 _____ n. _____ del _____
- ☐ g.2.2. oggetto di accatastamento di primo impianto, in quanto non sono stati reperiti titoli abilitativi, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)

inoltre dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- ☒ g.3. conforme alla documentazione dello stato legittimo che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)
- ☐ g.4. in difformità rispetto al titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto), e che tali opere sono state realizzate in data _____

(1) Le caselle da g.2.1.1. a g.2.1.9. non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- ☒ h.1. è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013 ovvero di altra normativa speciale, (specificare il caso): lettera I)

- ☐ h.2. è a titolo oneroso.

- ☐ h.2.1. pertanto si allega prospetto di calcolo del contributo dovuto

Rispetto agli oneri specifica che:

- ☐ h.2.2. non usufruisce di riduzioni
- ☐ h.2.3. usufruisce di una riduzione
- ☐ h.2.3.1 usufruisce in particolare della riduzione prevista per l'edilizia abitativa convenzionata, di cui al rogito _____ in data _____
 - ☐ h.2.3.2 usufruisce in particolare di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso): _____

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- ☐ h.3.1. si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- ☐ h.3.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
 (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)

- ☐ **h.3.3. chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori** secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; **ed in particolare:**
- ☐ **h.3.3.1. chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione**, e pertanto: **(1)**
 - ☐ **h.3.3.1.1.** si allega l'**attestazione del versamento della prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune;
 - ☐ **h.3.3.1.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori** l'attestazione del versamento della **prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)
 - ☐ **h.3.3.2. si impegna a corrispondere il costo di costruzione** in corso di esecuzione delle opere **(1)**
- ☐ **h.3.4. non si versa** in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/esequerà **a scomputo** le seguenti opere di urbanizzazione _____
di cui alla convenzione _____
in data _____

che inoltre per l'intervento

- ☐ **h.4.** si richiede la monetizzazione di dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del _____, e pertanto:
- ☐ **h.4.1. si allega** il prospetto di calcolo della monetizzazione di dotazioni territoriali

(1) Le caselle **h.3.3.1.** e **h.3.3.2.** non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l) Impresa esecutrice dei lavori

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**che l'intervento**

- ☐ **m.1. non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- ☒ **m.2. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)
- ☐ **m.3. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:
- ☐ **m.3.1. relativamente** alla documentazione delle imprese esecutrici
 - ☐ **m.3.1.1. dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - ☐ **m.3.1.2. dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - ☐ **m.3.2. relativamente** alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008

- ☐ m.3.2.1. dichiara che **l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**
- ☐ m.3.2.2. dichiara che **l'intervento è soggetto a notifica**, e pertanto:
- ☐ m.3.2.2.1. si indica il **numero di codice SICO** _____ relativo alla notifica preliminare inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATA

☒ **di indicare nella tabella che segue** la documentazione **allegata** e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente segnalazione certificata di inizio attività

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"	i), l)	Se la SCIA è presentata da più soggetti, indica più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati"		Obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena di inefficacia
	✓	Relazione tecnica di asseverazione della SCIA	-	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"		Obbligatorio se la SCIA e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali, a pena di inefficacia
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"	-	Se la SCIA e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Procura speciale	-	Obbligatorio in caso di invio telematico della SCIA e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa alla presente SCIA, facoltativo negli altri casi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di inefficacia della SCIA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	5)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento di € 2000 a titolo di sanzione	c) -5)	Se SCIA tardiva presentata in corso d'opera ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004	c)-5)	Se SCIA per accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria	c)-5)	Se regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	h)-5)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	h)-5)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	h)-5)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
	<input type="checkbox"/>	Precedenti edilizi non in possesso dell'amministrazione comunale	g)	Obbligatorio in caso di intervento su edificio esistente se i precedenti edilizi elencati al quadro g) del presente modulo non sono tutti disponibili presso l'amministrazione comunale, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT		Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione (SUPERSCIA) e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi	2)	Obbligatorio per gli interventi edilizi di cui all'art. 13, comma 1, L.R. n. 15/2013 (SCIA non in sanatoria), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi	2)	Se si tratta di SCIA a sanatoria, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	2)	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce "elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione"	2)	Sempre obbligatorio in caso di presentazione di SCIA in alternativa al permesso di costruire (SUPERSCIA), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione per l'iscrizione catastale	2)	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento da sanare richiede la modifica dei dati catastali
<input type="checkbox"/>		Valutazione preventiva	6)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input type="checkbox"/> relazione tecnica <input type="checkbox"/> elaborati grafici	7)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga (comunale, da rilasciare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione (variable - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)	7)	Se l'intervento pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rilasciata dal Comune		

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	8)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici dm n. 37/2008 a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DAL 156/2008 – parte seconda-Allegato 4)	9)	Se intervento è soggetto all'applicazione della dgr n. 156/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, DPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, DPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995, soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. 447/199, a pena di inefficacia della SCIA 5
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	11)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio), a pena di inefficacia della SCIA

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, (utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa);	11)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	11)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. 152/2006, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di inefficacia della SCIA
	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 dPR 151/2011		
	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto, già presentato all'organo di vigilanza (almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)	13)	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	15)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)	15)	Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici e rientra nei casi L1 ed L2, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 687/2011, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale, rilasciata dal Comune	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito del progetto strutturale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Autorizzazione sismica	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)	15)	Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)	15)	Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Autorizzazione sismica in sanatoria	15)	Se SCIA in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzazione sismica o del deposito del progetto strutturale dopo il 23 ottobre 2005 (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica vigente al momento della loro realizzazione	15)	Se SCIA in sanatoria per intervento che ricomprende opere strutturali, iniziato prima del 23 ottobre 2005 (art. 22, comma 1 LR 19/2008) a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali”	15)	Obbligatorie se variante in corso d'opera che non ha carattere sostanziale, secondo quanto prevede la D.G.R. n. 687/2011, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per varianti non sostanziali a progetto strutturale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR 380/2001	15)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (e il deposito o l'istanza di autorizzazione sismica non contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha il valore e gli effetti della medesima denuncia)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per i nuovi impianti di illuminazione esterna privata di cui all'art. 9 della D.G.R. n. 1688/2013	17)	Se l'intervento comporta l'installazione di nuovi impianti di illuminazione esterna privata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista di conformità al progetto dell'impianto di illuminazione originario	17)	Se ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013, a pena di inefficacia della SCIA
	VINCOLI			
<input type="checkbox"/>		autorizzazione paesaggistica	18	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)	18)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica, rilasciata dalla Soprintendenza	18)	Se l'intervento è sottoposto al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, e l'autorizzazione è stata rilasciata secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 5, d.P.R. 139/2010, a pena di inefficacia della SCIA


<input type="checkbox"/>		Accertamento di compatibilità paesaggistica	18)	Se SCIA in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004) (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)	18)	Se SCIA in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs n. 42 del 2004,	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)		
<input type="checkbox"/>		Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	20)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta rilasciato dall'ente di gestione	21)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito, ad eccezione dei casi in cui il nulla osta si intende rilasciato al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comunicazione di inizio attività , di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pre-valutazione di incidenza (VINCA)	24)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione di incidenza (VINCA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		

<input type="checkbox"/>		Deliberazione del Consiglio comunale , per intervento in deroga nella fascia di rispetto cimiteriale		25)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)		26)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione alla modifica degli accessi su strada		27)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia		27)	Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione dell' autorità marittima		27)	Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla servitù militare		27)	Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro atto di assenso (specificare quale)		27)	Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>) (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		27)	Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di inefficacia della SCIA e

Data e luogo

RIMINI, 30/11/2016

il/i dichiarante/i



INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI *(In caso di più di sei titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")*

4. La/II sottoscritta/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*)

 partita IVA (*)

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

5. La/II sottoscritta/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*)

 partita IVA (*)

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

(compilare obbligatoriamente)

(sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome Crociati Filippo

codice fiscale

C	R	C	F	P	P	7	5	D	1	6	C	5	7	3	U
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

nato a

CESENA

prov. FC

stato Italia

nato il

16/04/1975

residente in

RIMINI

prov. RN

state Italia

indirizzo

STRADA CONSOLARE PER RSM

n 80

CAP 47924

con studio in

RIMINI

prov. RN

stato Italia

indirizzo

STRADA CONSOLARE PER RSM

n. 80

CAP 47924

Iscritto all'ordine/collegio

INGEGNERI

di

FORLÌ'-CESENA

al n.

1917/A

Telefono

051/4225277

fax.

0514225190

cell.

3297324907

posta elettronica certificata

filippo.crociati@ingpec.eu

Direttore dei lavori delle opere strutturali

(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

☒ si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere strutturali prima dell'inizio lavori
(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (ad es. Progettista degli impianti/Certificatore Energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo)
(In caso di altri tecnici incaricati, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

incarico svolto Impianto elettrico, impianto aspirazione e gas

☒ si riserva di comunicare i dati relativi ai/ai tecnico/i incaricato/i prima dell'inizio lavori
(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)

Cognome e Nome PERNETTA LUCA

codice fiscale

P	R	N	L	L	B	7	2												
---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a MILANO prov. MI stato ITALIA

nato il 29/01/1972

residente in MILANO prov. MI stato ITALIA

indirizzo VIA ORTI n. 16 C.A.P. 20121

con studio in BOLOGNA prov. BO stato ITALIA

indirizzo VIATRATTATTICOMUNITARI EUROPEI n. 11 C.A.P. 40127

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di MILANO al n. 29883/A

Telefono _____ fax. _____ cell. 328-1055900

posta elettronica LUCA.PERNETTA @GRUPPOHERA.IT

3. IMPRESE ESECUTRICI/INSTALLATRICI*(in caso di più imprese esecutrici/installatrici, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")*

Lavori svolti			
<input checked="" type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>			
Ragione sociale			
codice fiscale	<input type="text"/>	partita IVA	<input type="text"/>
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	<input type="text"/>	prov. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
con sede legale in	Comune <input type="text"/>	prov. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
	Via <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	
Con sede operativa in	Comune <input type="text"/>	prov. <input type="text"/>	C.A.P. <input type="text"/>
	Via <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	
il cui legale rappresentante è	<input type="text"/>		
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>		prov. <input type="text"/> stato <input type="text"/>
nato il	<input type="text"/>		
Telefono	<input type="text"/>	fax. <input type="text"/>	cell. <input type="text"/>
posta elettronica	<input type="text"/>		
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/> Cassa edile sede di <input type="text"/> codice impresa n. <input type="text"/> sigla denominazione cassa edile <input type="text"/>			
<input type="checkbox"/> INPS sede di <input type="text"/>			
Matricola azienda n. <input type="text"/>			
<input type="checkbox"/> INAIL sede di <input type="text"/>			
codice impresa n. <input type="text"/> pos. assicurativa territoriale n. <input type="text"/>			
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC		
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)		

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.


Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

	<p align="center">Comune di San Giovanni in Persiceto</p>
	<p align="center">Provincia di Bologna</p>
	<p align="center">RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA SCIA (art. 14, comma 1, LR 15/2013)</p>

<input checked="" type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC <u>Trasmesso nell'ambito procedura di VIA ai sensi L.R. 9/99</u> <small>(PEC SUAP)</small>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC _____ <small>(PEC SUE)</small>

<input type="checkbox"/> SCIA <input checked="" type="checkbox"/> SCIA con inizio dei lavori differito <small>(art. 15, commi 1 e 3, LR 15/2013)</small> <input type="checkbox"/> SCIA con richiesta di atti presupposti <small>(art. 15, comma 2, LR 15/2013)</small> <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria <small>(artt. 17 e 17-bis LR 23/2004)</small> <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria con lavori <input type="checkbox"/> SCIA in variante <small>(art. 22, commi 2 e 2-bis, DPR 380/2001)</small>	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ <p><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
--	---

DATI DEL PROGETTISTA

(devono coincidere con i dati del progettista delle opere architettoniche riportati nell'allegato "Soggetti coinvolti" – sezione 2 - del modulo SCIA)

Cognome e Nome	<u>FILIPPO CROCIATI</u>
codice fiscale	<u>CRCFPP75D16C573U</u>

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro e) della Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività**

- ☒ **1.1.** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 13, comma 1, LR 15/2013):
- ☐ **1.1.1.** interventi di manutenzione straordinaria e opere interne non realizzabili attraverso CIL Asseverata
 - ☐ **1.1.2.** modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa non realizzabili attraverso CIL asseverata.
 - ☐ **1.1.3.** interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - interessano immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del

2004 o immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000,

- riguardano anche le parti strutturali dell'edificio oggetto dell'intervento;
- comportano modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento, per assenza di ragionevoli alternative progettuali, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati, (art. 13, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013);

- ☐ 1.1.4. interventi di restauro scientifico;
- ☐ 1.1.5. intervento di restauro e risanamento conservativo;
- ☐ 1.1.6. interventi di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera f) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013, compresi:
- ☐ 1.1.6.1. gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza, di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del DPR n. 380/2001 (ex ripristino tipologico);
- ☐ 1.1.6.2. interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti);
- ☐ 1.1.7. mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico;
- ☒ 1.1.8. installazione o revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- ☐ 1.1.9. realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza delle unità immobiliari, nei casi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);
- ☐ 1.1.10. opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013;
- ☒ 1.1.11. recinzioni, cancellate e muri di cinta;
- ☐ 1.1.12. interventi di nuova costruzione per i quali gli interessati possono presentare la SCIA in alternativa al permesso di costruire, di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 (SUPERSCIA);
- ☐ 1.1.13. interventi di demolizione parziale o integrale di manufatti edilizi;
- ☐ 1.1.14. il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione;
- ☐ 1.1.15. significativi movimenti di terra
- ☐ 1.1.16. altro: (specificare) **(1)** _____

- ☐ 1.2. in quanto riguardano **interventi in sanatoria** ai sensi dell'art.17 o 17-bis della L.R. 23/2004 (vedi 3 Modulo SCIA, quadro c, caselle c.5., c.6. o c.7.)

- ☐ 1.3. in quanto costituiscono **variazione essenziale**, ai sensi dell'art. 22, comma 2-bis, DPR 380/2001, (specificare il caso)
a segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

- ☐ 1.4. **variante in corso d'opera** (vedi 3 Modulo SCIA, quadro c, casella c.9.)

e che le opere consistono in:

Realizzazione di opere di connessione rete gas prodotto nell'impianto polifunzionale di trattamento rifiuti di Sant'Agata Bolognese. Saranno realizzati:

- locale cabina elettrica prefabbricata (E11-3);
- locale di analisi e misura (P09-6);
- installazione di n. 2 compressori in cabinati su solette in c.a;
- recinzione interna e perimetrale dell'area.

(1) Utilizzare questa casella per gli interventi edilizi, diversi da quelli indicati dalle caselle da 1.1.1. a 1.1.15., che non siano soggetti a permesso di costruire né costituiscano attività edilizia libera (art. 13, comma 1, L.R. 15/2013)

2) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(da non compilare in caso di variante in corso d'opera e di variazione essenziale)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- ☒ **2.1. Corrisponde allo stato legittimo**, con le eventuali tolleranze di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23 del 2004, e pertanto:
- ☒ **2.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto** messi a disposizione da parte del titolare **(1)**
- ☐ **2.1.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 3 quadro g)**, reperibili presso l'amministrazione comunale **(1)**
- ☐ **2.2. Corrisponde allo stato legittimo**, ad eccezione di taluni parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione, e pertanto:
- ☐ **2.2.1. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione da parte del titolare, **ed elaborati comparativi (1)**
- ☐ **2.2.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 3 quadro g)**, reperibile presso l'amministrazione comunale **(1)**

Ai fini della rappresentazione delle tolleranze esecutive:

- ☐ **2.2.3. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, ed elaborati comparativi
- ☐ **2.3. Non corrisponde allo stato legittimo. In particolare si dichiara:**
- ☐ **2.3.1.** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004)
- ☐ **2.3.2.** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004)
- ☐ **2.3.3.** che le opere sono state eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (**regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004**)

Pertanto ai fini della sanatoria **(2)**,

- ☐ **2.3.4.** si allega la **documentazione fotografica dello stato di fatto (2)**
- ☐ **2.3.5.** relativamente allo stato legittimo **(2)**
- ☐ **2.3.5.1 si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione da parte del titolare (1)**
- ☐ **2.3.5.2 si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 3 quadro g)**, reperibile presso l'amministrazione comunale **(1)**
- ☐ **2.3.6.** si allegano elaborati grafici dello **stato di fatto (2)**
- ☐ **2.3.7.** si allegano **gli elaborati comparativi dello stato legittimo e dello stato di fatto (2)**
- ☐ **2.3.8.** relativamente all'iscrizione catastale
- ☐ **2.3.8.1. dichiaro** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- ☐ **2.3.8.2. si comunicano gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

Inoltre si allegano:

- ☒ **2.4. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (3)(4)(5)**
- ☒ **2.5. gli elaborati di progetto e comparativi (3)(4)(5)**

(1) Le caselle 2.1.1. e 2.1.2., le caselle 2.2.1. e 2.2.2. e le caselle 2.3.5.1. e 2.3.5.2. non sono alternative tra di loro potendo gli elaborati dello stato legittimo (o l'accatastamento di primo impianto) essere in parte allegati e in parte reperibili presso l'amministrazione comunale

(2) La documentazione indicata alle caselle 2.3.4., 2.3.5., 2.3.6. e 2.3.7. è tutta obbligatoria in caso di SCIA in sanatoria e pertanto tutte le caselle devono essere barrate. Le caselle 2.3.5.1. e 2.3.5.2. non sono tra loro alternative.

(3) Le caselle 2.4. e 2.5. non sono alternative tra di loro e devono essere **entrambe barrate**, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria.

(4) Le caselle 2.4. e 2.5. devono essere entrambe barrate anche in caso di **SCIA in sanatoria presentata anche per eseguire interventi edilizi sul medesimo immobile**.

(5) Nel caso di **SuperSCIA** occorre allegare: a) la planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue (sez.3 Dal 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione); b) la documentazione fotografica dell'area; c) gli elaborati di progetto.

3) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

3.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di SCIA in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

3.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	2064 mq (particella 8)
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	85,5 mq
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	0,00
Superficie accessoria (Sa)	0,00
Superficie complessiva (Sc)	0,00
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	0,00
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	1
Numero piani di un edificio fuori terra	1
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	3,00 m
Altezza dell'edificio (H)	3,00 m
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	>5,00
Distanza minima dai confini di proprietà	>5,00
Distanza minima dal confine stradale	>4,40
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

3.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

Descrizione delle trasformazioni riguardanti le unità immobiliari

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Accorpamento		
Frazionamento		
Demolizione		
Creazione		
Variazione		

Descrizione delle trasformazioni riguardanti gli edifici

Tipo trasformazione	ED finale
Demolizione	
Creazione	1
Variazione	

(1) Specificare quali unità immobiliari e quali edifici, interessati dal titolo abilitativo, sono oggetto delle trasformazioni indicate (accorpamento, frazionamento...), riportando nelle apposite caselle il relativo identificativo.

4) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolata/o da:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	RUE	ARP		48 e 50
<input type="checkbox"/>	POC			
<input type="checkbox"/>	PUA			
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

5) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali

di seguito si riportano i dati economici dell'intervento

5.1. Dati economici

Costo di costruzione (€)	_____
Oneri di urbanizzazione primaria (€)	_____
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)	_____
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)	_____
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)	_____
Diritti di segreteria (€)	100
Diritti energetici (€)	_____
Sanzione pecuniaria (€)	_____
Bollo (€)	_____
Oblazione (€)	_____
Rimborso forfettario (€)	_____

5.2. Dotazioni territoriali e pertinenziali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheggi pubblici						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

5.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione _____

Oggetto convenzione _____

Area ceduta/da cedere (mq) _____

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			<input type="checkbox"/> Cessione <input type="checkbox"/> Locazione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture per la mobilità			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture di urbanizzazione			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree private di uso pubblico			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

6) Valutazione preventiva

che

- ☒ 6.1. per l'intervento non è stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013
- ☐ 6.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta con prot. _____ in data _____. In particolare:
- ☐ 6.2.1. la valutazione preventiva è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- ☐ 6.2.2. sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

7) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- ☒ 7.1. non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche
- ☐ 7.2. interessa un **edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001, e pertanto
- ☐ 7.2.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- ☐ 7.3. è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
- ☐ 7.3.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- ☐ 7.4. pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
- ☐ 7.4.1. si comunicano gli **estremi della relativa deroga**, rilasciata dal Comune con prot. _____ in data _____
- ☐ 7.4.2. si allega **richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**:
- (variabile - solo nel caso di SCIA ad inizio lavori differito)
- ☐ 7.4.2.1. per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
- ☐ 7.4.2.2. per l'**impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503/1996)

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- ☐ 8.1. **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- ☒ 8.2. **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- ☒ 8.2.1. di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere (1)
 - ☐ 8.2.2. radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere (1)
 - ☐ 8.2.3. di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - ☐ 8.2.4. idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (1)
 - ☒ 8.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - ☐ 8.2.6. sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (1)
 - ☒ 8.2.7. di protezione antincendio (1)
 - ☐ 8.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DAL 15 giugno 2015, n. 699) (1)
 - ☐ 8.2.9. infrastrutturazione digitale degli edifici (art. 135-bis del DPR 380/2001)
 - ☐ 8.2.10. altro (specificare) (1)

e pertanto:

- ☒ 8.2.11. si **allegano i relativi elaborati**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**
- ☐ 8.2.12. si **comunicano gli estremi** degli elaborati relativi ai medesimi impianti richiesti dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, reperibili presso l'Amministrazione comunale con prot. _____ del _____

(1) Le caselle da 8.2.1. a 8.2.10. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- ☒ 9.1. **è escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.6 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008
- ☐ 9.2. **è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica**, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto
- ☐ 9.2.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008

10) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- ☐ 10.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- ☐ 10.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- ☒ 10.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
- ☐ 10.3.1. **documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
 - ☐ 10.3.2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
 - ☐ 10.3.3. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11,
 - ☒ 10.3.4. **valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)
 - ☐ 10.3.5. **Autocertificazione del tecnico abilitato** competente in acustica ambientale del rispetto

dei valori limite fissati dalla classificazione acustica comunale, incluso il differenziale (art. 8, comma 3-bis, L. 447/1995), in caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8 comma 2 della L. 447/95, in Comuni che hanno approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95 e della l.r. 15/01

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- ☐ 10.4. si dichiara il **rispetto** dei requisiti acustici passivi degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997**, poiché l'intervento **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995

11) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- ☐ 11.1. **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- ☐ 11.2. **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 **(1)**, e inoltre:
- ☐ 11.2.1. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012:
- ☐ 11.2.1.1. **si allega** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo
- ☐ 11.2.1.2. **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ reperibile presso l'Amministrazione comunale con prot. _____ in data _____
- ☐ 11.2.2. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA** o, e pertanto
- ☐ 11.2.2.1. si allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- ☐ 11.3. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) **(1)**, e pertanto
- ☐ 11.3.1. si allega **autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**,
- ☐ 11.4. riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del d.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**
- ☒ 11.5. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

(1) Le caselle 11.2., 11.3., 11.4. e 11.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

- ☐ 12.1. **non è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi
- ☒ 12.2. **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi **e le stesse sono rispettate** nel progetto
- ☐ 12.3. **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto **si allega**:
- ☐ 12.3.1. la relativa **deroga**
- ☐ 12.3.2. la **documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

che, inoltre, l'intervento

- ☐ 12.4. **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- ☒ 12.5. **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto **si allega**:
- ☐ 12.5.1. la **valutazione** del progetto, effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- ☒ 12.5.2. la **documentazione** necessaria alla valutazione del progetto

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- ☐ 12.6. **costituisce variante in corso d'opera e il sottoscritto assevera**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del

d.P.R. n. 151/2011, che **le modifiche non costituiscono un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio** già valutate dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco con prot. _____
in data _____

13) Amianto

che le opere

- ☒ **13.1. non interessano elementi o** parti di edifici contenenti fibre di amianto
- ☐ **13.2. interessano elementi o** parti di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto si allega:
- ☐ **13.2.1. il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** presentato all'organo di vigilanza (più di 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)
- ☐ **13.2.2. il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

14) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- ☒ **14.1. non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- ☐ **14.2. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
- ☐ **14.3. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975**:

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti)

- ☐ **14.4. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici non residenziali** destinati all'attività di _____,
- ☐ **14.4.1** stabiliti dal seguente provvedimento:

(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto amministrativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)

Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014

- ☐ **14.4.2. si richiede al SUE/SUAP** di acquisire parere della Azienda USL Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

15) Interventi in zona sismica

- ☒ **15.1. Si allega MUR A.1/D.1** ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da **progettista strutturale** abilitato"), che assevera che **l'intervento prevede**:

- ☐ **15.1.1. OPERE NON STRUTTURALI (ONS)**
- ☒ **15.1.2. opere che hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:

- ☒ **15.1.2.1. INTERVENTO PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto A.6.1 A.4.7 dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto:

- ☒ **15.1.2.1.1. non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,
- ☐ **15.1.2.1.2. si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,
- ☐ **15.1.2.1.3. si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.

Relativamente all'intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRIPI), si assevera:

- ☐ **15.1.2.1.4. che l'intervento non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
- ☐ **15.1.2.1.5. che l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura**

metallica, e pertanto:

- ☐ 15.1.2.1.5.1. si allega la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- ☐ 15.1.2.1.5.2. si comunica che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. _____ in data _____

☒ 15.1.2.2. **OPERE SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- ☒ 15.1.2.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto
- ☒ 15.1.2.2.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- ☐ 15.1.2.2.2. si comunicano gli estremi della attestazione dell'avvenuto deposito, rilasciata dall'Amministrazione comunale con prot. _____ in data _____
- ☐ 15.1.2.2.3. si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 15.1.2.2.2. o 15.1.2.2.3.), assevera altresì:

- ☐ 15.1.2.2.4. che il progetto non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- ☐ 15.1.2.2.5. che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto:
- ☐ 15.1.2.2.5.1. si precisa che il deposito contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- ☐ 15.1.2.2.5.2. si precisa che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. _____ in data _____
- ☐ 15.1.2.2.5.3. si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

☐ 15.1.2.3. opere soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- ☐ 15.1.2.3.1. si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto
- ☐ 15.1.2.3.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- ☐ 15.1.2.3.2. si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ e reperibile presso l'Amministrazione Comunale con prot. _____ in data _____
- ☐ 15.1.2.3.3. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione sismica (casella 15.1.2.3.2. o 15.1.2.3.3.), assevera altresì:

- ☐ 15.1.2.3.4. che il progetto non prevede la realizzazione di opere in CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- ☐ 15.1.2.3.5. che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura

metallica, e pertanto:

- ☐ **15.1.2.3.5.1.** si precisa che la domanda di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- ☐ **15.1.2.3.5.2.** si precisa che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. _____ in data _____
- ☐ **15.1.2.3.5.3.** si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001
- ☐ **15.2.** che la presente SCIA in sanatoria riguarda interventi aventi rilevanza strutturale e pertanto:
- ☐ **15.2.1.** trattandosi di lavori iniziati prima del 23 ottobre 2005:
- ☐ **15.2.1.1.** si allega asseverazione del progettista abilitato che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica per le costruzioni vigente al momento della loro realizzazione;
- ☐ **15.2.1.2.** si allega AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA,
- ☐ **15.2.1.3.** si comunicano gli estremi dell' AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- ☐ **15.2.1.4.** si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- ☐ **15.2.2.** trattandosi di lavori iniziati dopo il 23 ottobre 2005:
- ☐ **15.2.2.1.** si allega l'AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA
- ☐ **15.2.2.2.** si comunicano gli estremi dell' AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- ☐ **15.2.2.3.** si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- ☐ **15.3.** si allega MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI”, che assevera che l'intervento comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:
- ☐ **15.3.1.** depositato con prot. _____ in data _____
- ☐ **15.3.2.** autorizzato con prot. _____ in data _____
- e pertanto
- ☐ **15.3.3.** si allega la documentazione tecnica prevista dalla D.G.R. 23 maggio 2011, n. 687 (Allegato 2, paragrafo 3: “Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale”)

16) Qualità ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- ☒ **16.1.** non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area
- ☐ **16.2.** a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza o bonifica, e pertanto
- ☐ **16.2.1.** si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)

17) Prevenzione inquinamento luminoso

che l'intervento

- ☒ **17.1.** non comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata
- ☐ **17.2.** comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, si allega:
- ☐ **17.2.1.** la documentazione di cui all'art. 9, comma 2, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi minore o uguale a 10
- ☐ **17.2.2.** la documentazione di cui all'art. 9, comma 3, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi superiore a 10
- ☐ **17.3.** comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata o ampliamento di quello esistente per il quale non è richiesto alcun adempimento (art. 5, comma 2, L.R. 19/2003, artt. 7 D.G.R. n. 1688/2013)

- ☐ 17.4. comporta l'ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, e pertanto
- ☐ 17.4.1. si allega **dichiarazione** del progettista, che attesta la conformità dell'ampliamento alle caratteristiche del progetto originario (art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE****18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

- ☒ 18.1. che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
- ☒ 18.1.1. **non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142
- ☐ 18.1.2. **interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, **ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici**
- ☐ 18.1.3. **interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è assoggettato:
- ☐ 18.1.3.1. **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 139/2010, e pertanto:
- ☐ 18.1.3.1.1. **si allega l'autorizzazione paesaggistica semplificata** rilasciata dal Ministero ai sensi dell'art. 4, comma 8, DPR 139/2010
- ☐ 18.1.3.1.2. **si comunicano gli estremi della autorizzazione paesaggistica semplificata**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ in data _____
- ☐ 18.1.3.1.3. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- ☐ 18.1.3.2. **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
- ☐ 18.1.3.2.1. **si comunicano gli estremi della autorizzazione paesaggistica reperibile presso l'amministrazione comunale** con prot. _____ in data _____
- ☐ 18.1.3.2.2. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- ☐ 18.2. che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda un **immobile sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
- ☐ 18.2.1. **si comunicano gli estremi dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ in data _____
- ☐ 18.2.2. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

19) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 42/2004,

- ☒ 19.1. **non è sottoposto a tutela**
- ☐ 19.2. **è sottoposto a tutela**, e pertanto si allega:
- ☐ 19.2.1. **l'autorizzazione** rilasciata
- ☐ 19.2.2. **la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

20) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)

che l'immobile oggetto dei lavori

- ☒ 20.1. **non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**
- ☐ 20.2. **è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, e pertanto:
- ☐ 20.2.1. **si comunicano gli estremi del parere** della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio rilasciato con prot. _____ in data _____

- ☐ **20.2.2. si chiede** il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

21) Bene in area naturale protetta

che l'intervento

- ☒ **21.1. non ricade** in area tutelata, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,
- ☐ **21.2. ricade** in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto **si allega**:
- ☐ **21.2.1. il nulla osta** rilasciato
- ☐ **21.2.2. la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- ☐ **21.3. ricade** in area di parco o riserva naturale **REGIONALE**, ed è **ricompreso**:
- ☐ **21.3.1. in "zona D"** di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)
- ☐ **21.3.2. tra gli interventi esentati dal nulla osta**, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
- ☐ **21.3.3. tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato** al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
- ☐ **21.3.3.1. si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- ☐ **21.3.3.2. si dà atto** che la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta è stata presentata con prot. _____ in data _____
- ☐ **21.3.4. tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto**, e pertanto **si allega**:
- ☐ **21.3.4.1. il nulla osta** rilasciato
- ☐ **21.3.4.2. la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che l'intervento

- ☒ **22.1. non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico
- ☐ **22.2. ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico ed è **ricompreso**:
- ☐ **22.2.1. tra gli interventi eseguibili senza autorizzazione e senza comunicazione**, di cui all'**elenco 3** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000
- ☐ **22.2.2. tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività**, di cui all'**elenco 2** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
- ☐ **22.2.2.1. si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
- ☐ **22.2.3. tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'**elenco 1** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**:
- ☐ **22.2.3.1. l'autorizzazione** rilasciata
- ☐ **22.2.3.2. la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'intervento

- ☒ **23.1. non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico
- ☐ **23.2. ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, **richiede il rilascio dell'autorizzazione** di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904, e pertanto **si allega**:
- ☐ **23.2.1. l'autorizzazione** rilasciata
- ☐ **23.2.2. la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che l'intervento

- ☒ **24.1. non ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003)
- ☒ **24.1.1. e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicato all'esterno dei siti appartenenti alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione)

- di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
- ☐ 24.1.2. **ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- ☐ 24.2. **ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"**, e, ai fini della tutela della stessa:
- ☐ 24.2.1. **non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui alla tabella E** dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- ☐ 24.2.2. **è soggetto a PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto **si allega**:
- ☐ 24.2.2.1. **la pre-valutazione** di incidenza rilasciata, con esito positivo
- ☐ 24.2.2.2. **l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
- ☐ 24.2.3. **è soggetto a VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto **si allega**
- ☐ 24.2.3.1. **la valutazione di incidenza** rilasciata, con esito positivo
- ☐ 24.2.3.2. **lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che l'intervento

- ☒ 25.1. **non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- ☐ 25.2. **ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito**
- ☐ 25.3. **ricade** in fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito previa deliberazione** del consiglio comunale, e pertanto:
- ☐ 25.3.1. **si comunicano gli estremi della relativa deroga** ottenuta con prot. _____ in data _____
- ☐ 25.3.2. **si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di riduzione
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- ☒ 26.1. Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimenti RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- ☐ 26.2. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e**:
- ☐ 26.2.1. **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- ☐ 26.2.2. **l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
- ☐ 26.3. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno, e pertanto si allega**:
- ☐ 26.3.1. **il parere** del CTVR/CTR rilasciato
- ☐ 26.3.2. **la documentazione** necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture

che l'intervento

- ☒ 27.1. **richiede la modifica degli accessi stradali** (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto:

- ☐ 27.1.1. si allega l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada rilasciata
- ☐ 27.1.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada reperibile presso l'Amministrazione comunale con prot. _____ in data _____
- ☒ 27.1.3. si allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade TIPO F _____

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- ☐ 27.2. Rispetto ferroviario (d.P.R. 753/1980) (1),
- ☐ 27.2.1. ma le opere non comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- ☐ 27.2.2. e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto si allega:
- ☐ 27.2.2.1. la deroga ottenuta
- ☐ 27.2.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- ☐ 27.3. Rispetto del demanio marittimo (R.D. n. 327/1942, art. 55) (1),
- ☐ 27.3.1. ma le opere non comportano la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
- ☐ 27.3.2. e le opere comportano la necessità di richiedere, e pertanto si allega:
- ☐ 27.3.2.1. l'autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima rilasciata
- ☐ 27.3.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione dell'autorità marittima

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- ☐ 27.4. Servitù militare (d.lgs 66/2010) (1),
- ☐ 27.4.1. ma le opere non comportano la necessità di richiedere la deroga alla servitù
- ☐ 27.4.2. e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga alla servitù, e pertanto si allega:
- ☐ 27.4.2.1. la deroga ottenuta
- ☐ 27.4.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

- ☐ 27.5. non è interessata/o da uno dei seguenti vincoli
- ☒ 27.6. è interessata/o da uno o più dei seguenti vincoli ed è conforme allo/agli stesso/i:
- ☒ 27.6.1. Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 dLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) (2)
- ☐ 27.6.2. vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) (2)
- ☐ 27.6.3. distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (2)
- ☐ 27.6.4. gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) (2)
- ☐ 27.6.5. acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) (2)
- ☐ 27.6.6. depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Delib. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) (2)
- ☐ 27.6.7. Altro (specificare) (2) _____

(1) Le caselle 27.2 (e seguenti) 27.3 (e seguenti) e 27.4 (e seguenti) non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli che richiedono la autorizzazione/deroga dell'Amministrazione competente.

(2) Le caselle da 27.6.1. a 27.6.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

☒ ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6 ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo

RIMINI, 30/11/2016

ING. FILIPPO CROCIATI

ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI

(In caso di più tecnici incaricati utilizzare l'Allegato Asseverazione degli altri tecnici incaricati)

il sottoscritto tecnico,

Cognome e Nome **PERNETTA LUCA**

Codice Fiscale

PRNLLB72A29F205S

incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti:

IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI ASPIRAZIONE E GAS

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

☒ la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte/i negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le/gli stesse/i rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

RIMINI, 30/11/2016

il tecnico incaricato

ING. LUCA PERNETTA

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP/SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.



sul C/C n.

23195407

di Euro

100,00

IMPORTO
IN LETTERE cento/00

INTESTATO A: Comune di San Giovanni in Persiceto - Servizio Tesoreria

CAUSALE

Diritti di segreteria SCIA

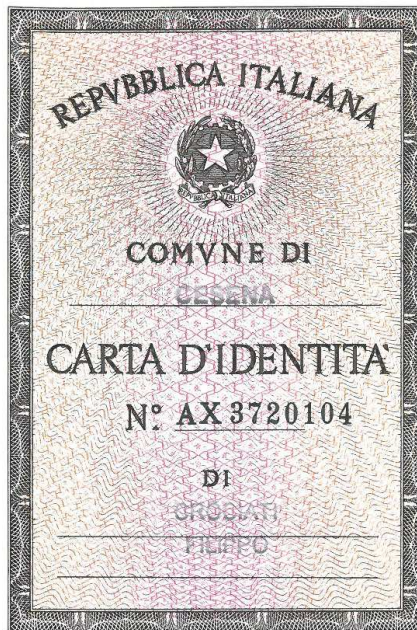
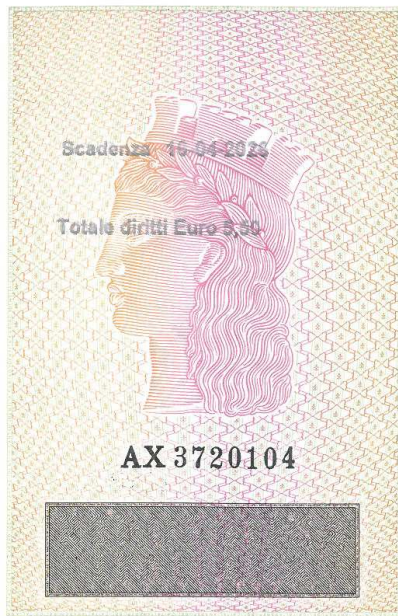
27/208 02 25-10-15 P 0014
WCL 0039 €*100,00*
C/C 000023195407 €*1,50*
P8 DEM 161025-072140-25925961

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA HERAmbiente S.p.A.

VIA - PIAZZA VIALE CARLO BERTI PICHAT, 2/4

CAP 40127 LOCALITA' BOLOGNA



Cognome.....CROCIATI.....
Nome.....FILIPPO.....
nato il.....16-04-1975.....
(atto n. 703..... P.....1..... S.....A.....)
a.....CESENA (FC).....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....CESENA (FC).....
Via.....VEGGIANI ANTONIO, N.106.....
Stato civile.....*****
Professione.....*****
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....1,78.....
Capelli.....CASTANI BRIZZOL.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....*****



Firma del titolare.....*Filippo Crociati*.....
.....CESENA..... il.....30-12-2015.....
Impronta del dito indice sinistro.....*Baldoni Giorgia*.....




I.P.Z.S. SPA - O.C.V. - ROMA



Cognome..... GALLI
Nome..... CLAUDIO
nato il..... 18/10/1950
(atto n..... 705 p..... 1 s..... A.....)
a..... RIMINI (FO).....
Cittadinanza..... ITALIANA
Residenza..... RIMINI (RN)
Via..... MICHELANGELO ZANOTTI Nr.2 / A Int. 2
Stato civile..... =====
Professione..... DIRIGENTE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... 1,78
Capelli..... GRIGI
Occhi..... CASTANI
Segni particolari.....


Firma del titolare.....
RIMINI (RN) li..... 05/05/2015.....
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE E DI STATO CIVILE (Morri, Galli)


SCADE IL 29/01/2026



AX 3304719



IRZS SpA - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
BUDRIO

(Bologna)

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 3304719

DI

PERNETTA

LUCA ALBERTO BERTANINO

Cognome PERNETTA
Nome LUCA ALBERTO BENIAMINO
nato il 29/01/1972
(atto n. 369 P. I S. A)
a MILANO (MI)
Cittadinanza Italiana
Residenza BUDRIO
Via CANILLA PARTENGO n. 19/A
Stato civile Coniugato
Professione ingegnere
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1.76
Capelli brizzolati
Occhi castani
Segni particolari



Firma del titolare Luca Pernetta
BUDRIO il 20/11/2015

Impronta del dito
indice sinistro

EURO 5.42





Struttura tecnica competente in materia sismica

Comune di San Giovanni in Persiceto

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di **P.d.C.** / **altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di ☒ **P.d.C.** / ☐ **D.I.A.** / ☐ **S.C.I.A.** / ☐ **C.I.L.** / ☐ ☐ /
per (*) **REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUZIONE BIOGAS**

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località **Indirizzo VIA ROMITA** n°7 CAP 40019
Piano **Interno** Foglio 50 Mappale/i 8

Il/La sottoscritto/a COGNOME ING. CROCIATI

NOME FILIPPO

RESIDENTE A RIMINI

PROV. RN

INDIRIZZO STRADA CONSOLARE PER SAN MARINO

n°80 INT CAP 47924

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI

PROV. FC N° ISCR. 1917/A

C.F. CRCFPP75D16C573U

nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME ING. CROCIATI

NOME FILIPPO

RESIDENTE A RIMINI

PROV. RN

INDIRIZZO STRADA CONSOLARE PER SAN MARINO

n°80 INT CAP 47924

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI

PROV. FC N° ISCR. 1917/A

C.F. CRCFPP75D16C573U

nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento⁽¹⁾**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

☐ **A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

☐ **A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto ⁽²⁾ dell'Allegato 1 alla DGR n. 687/2011, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- ☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: ☐ nessun elaborato;
- ☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: ☐ elaborato grafico;
- ☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: ☐ relazione tecnica esplicativa, ☐ elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

☐ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☐ la normativa tecnica allegata al **D.M. 14 gennaio 2008**;

ovvero ⁽³⁾

☐ ai sensi dell'art.20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la **normativa previgente** sulla medesima materia, sotto indicata:

- ☐ D.M. 14 settembre 2005
- ☐ DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B**per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale**

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

☐ l'autorizzazione sismica ☒ il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture
in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

☐ **B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

☐ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☐ la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008,

ovvero ⁽³⁾

☐ ai sensi dell'art. 20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

☐ D.M. 14 settembre 2005,

☐ DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;

☐ la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

☒ **B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

☒ relazione tecnica

☒ elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

☒ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☒ le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

RIMINI li 20/10/2016

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

(timbro e firma)

note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

(3) Nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008.

DGR 1878/2011 – Aggiornamento dicembre 2011

IL PROGETTISTA STRUTTURALE ⁽¹⁾

(timbro e firma)



Struttura tecnica competente in materia sismica

Comune di San Giovanni in Persiceto

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di **P.d.C.** / **altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di ☒ **P.d.C.** / ☐ **D.I.A.** / ☐ **S.C.I.A.** / ☐ **C.I.L.** / ☐ ☐ /
per (*) **REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUZIONE BIOGAS**

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località Indirizzo VIA ROMITA n°7 CAP 40019
Piano Interno Foglio 50 Mappale/i 8

Il/La sottoscritto/a COGNOME ING. CROCIATI

NOME FILIPPO

RESIDENTE A RIMINI

PROV. RN

INDIRIZZO STRADA CONSOLARE PER SAN MARINO

n°80 INT CAP 47924

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI

PROV. FC N° ISCR. 1917/A

C.F. CRCFPP75D16C573U

nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME ING. CROCIATI

NOME FILIPPO

RESIDENTE A RIMINI

PROV. RN

INDIRIZZO STRADA CONSOLARE PER SAN MARINO

n°80 INT CAP 47924

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI

PROV. FC N° ISCR. 1917/A

C.F. CRCFPP75D16C573U

nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento⁽¹⁾**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

☐ **A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

☒ **A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto ⁽²⁾ A.6.1 - A.4.1 dell'Allegato 1 alla DGR n. 687/2011, e si allegano

gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- ☒ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: ☒ nessun elaborato;
☒ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: ☒ elaborato grafico;
☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: ☐ relazione tecnica esplicativa,
☐ elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

☒ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☒ la normativa tecnica allegata al **D.M. 14 gennaio 2008**;

ovvero ⁽³⁾

☐ ai sensi dell'art.20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la **normativa previgente** sulla medesima materia, sotto indicata:

- ☐ D.M. 14 settembre 2005
☐ DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B**per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale**

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- ☐ l'autorizzazione sismica ☐ il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

- ☐ **B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **contestuale** alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

- ☐ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- ☐ la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008,

ovvero ⁽³⁾

- ☐ ai sensi dell'art. 20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

- ☐ D.M. 14 settembre 2005,
☐ DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;

- ☐ la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

- ☐ **B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- ☐ relazione tecnica
☐ elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

- ☐ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- ☐ le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

RIMINI li 20/10/2016

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO



note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C. o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

(3) Nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008.

DGR 1878/2011 – Aggiornamento dicembre 2011

IL PROGETTISTA STRUTTURALE ⁽¹⁾



MODELLO UNICO NAZIONALE
PER LA NOTIFICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 67 DEL D. LGS. N. 81/2008
A SEGUITO DI INTERVENTO EDILIZIO
(esclusi i cantieri temporanei e mobili – Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008)

- Ragione sociale **HERAMBIENTE S.p.A.**
Partita IVA **02175430392**

- Nominativo del Titolare/Legale Rappresentante **ING. CLAUDIO GALLI**
Codice Fiscale del Titolare/Legale Rappresentante **GLL CLD 50R18 H294G**
Indicare se svolge i compiti del SPP Sì ☐ No ☐

- Attività economica dell'azienda **Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi**
Codice ATECO dell'attività prevalente **38.21.09**
N° totale lavoratori della ragione sociale.....di cui impiegati
Indirizzo della sede legale **Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 – BOLOGNA (BO)**

- Indirizzo del sito/i produttivo/i cui si riferisce l'intervento edilizio
Via Romita, 7 – San Giovanni Bologna (BO)
N° lavoratori interessati dall'intervento edilizio **10** di cui impiegati **4**

- Precisare se l'intervento edilizio costituisce: nuova costruzione ☐
ampliamento/ristrutturazione ☒

Compilare lo schema riportato di seguito: “**Lavorazioni aziendali e mansioni**” in riferimento alle sole aree interessate dall'intervento edilizio.

Allegare **piantina dell'edificio** sul quale si attua l'intervento edilizio con indicate:

- le strutture in costruzione e quelle in demolizione; (1)
- il lay-out; (2)
- la destinazione d'uso di ogni singolo locale; (3)
- la presenza di locali sotterranei o semisotterranei. (4)

(1) Elaborato 5.1 – Volume 2

(2) Elaborato 4 – Volume 2

(3) Elaborato 4 – Volume 2

(4) Non vi è la presenza di locali sotterranei o seminterrati

LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI

Ciclo lavorativo/attività: _____					
1	2 - 3	4	5	6	7
Area/ Reparto/ Luogo di lavoro	Fasi del ciclo lavorativo /attività e loro breve descrizione	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati e sostanze e prodotti impiegati. Scarti di lavorazione	Mansioni/ Postazioni	Principali rischi per la salute e la sicurezza
SI	SI RIMANDA AL “MANUALE DI GESTIONE”(Allegato 1.1 – Volume 4 – AIA)				La valutazione dei rischi sarà predisposta alla fine dei lavori in oggetto.